Post to Pdf

Conflitto Russo-Ucraina tra invio di armi, attivazione di sanzioni enon rispetto del cessate il fuoco. Il punto di vista di Roberto MottaSosaaa

Mentre è in corso il terzo round di negoziati tra Russia e Ucraina, con la medesima composizione delprimo se non per l'assenza del noto banchiere ucraino Denis Kireyev ormai al centro di vero e propriogiallo internazionale, abbiamo interpellato Roberto Motta Sosa, saggista e studioso di storia dellerelazioni internazionali e geopolitica per comprendere l'evoluzione del conflitto in Ucraina, sia a livelloeuropeo, sia a livello internazionale.



Infografica – La Biografia dell'intervistato Roberto Motta Sosa

In molti, compresi numerosi analisti statunitensi avevano pensato che lo scontro Ucraina-Russia si sarebbe tradotto in un blitzkrieg. Invece la guerra sta prendendo una piega inaspettata: Putin ha provato ad evitare per quanto possibile vittime civili o si è sottovalutata la resistenza ucraina?

Sulla scorta delle informazioni che vengono filtrate dai mass media è plausibile ritenere entrambe lecose. Sino ad ora la direttrice dell'avanzata russa da nord si è arrestata alle porte della capitaleucraina, chiave di volta iniziale dell'offensiva generale. Appare pertanto lecito ritenere che glistrateghi di Mosca abbiano ritenuto l'apparato statale e militare ucraino tanto debole che lacapitolazione avrebbe potuto essere ottenuta in brevissimo tempo ponendo l'Occidente dinnanzi al fait accompli. La realtà ha invece dimostrato il contrario. Ciò ha determinato l'esaurirsi di ogniscenario di guerra-lampo, almeno su Kiev. Nel volgere di pochi giorni si sono affacciati sulla scena glispettri della guerra urbana e della guerra di popolo, con il rischio che l'Ucraina possa divenire unatrappola in grado di logorare la Russia. Ora la leadership russa pare dinnanzi a quello che potremmochiamare "dilemma Kiev": limitarsi ad assediare la capitale ucraina strangolandola lentamente oppureavviare incursioni aeree, come avvenne ad esempio per Belgrado nel 1999, al fine di piegarne il piùrapidamente possibile la resistenza, senza dovere quindi necessariamente impiegare forze corazzatee fanteria, nel tentativo di evitare una battaglia che costerebbe ingenti perdite ad entrambi glischieramenti.

Partono le trattative per la pace, eppure vengono annunciate nuove sanzioni dall'Occidente anche alla Bielorussia che ospiterà i colloqui e in contemporanea continuano ad arrivare armamenti nuovi a Kiev. Queste mosse aiutano la diplomazia? E il fatto che Zelensky dichiari che non ci crede non pare mettere le basi di un dialogo tra sordi?

Developer By Post to Pdf